

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

118° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 MARZO 1999

Presidenza del presidente PINTO

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2, 4
AYALA, <i>sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i>	3
BUCCIERO (AN).	2, 3

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

BUCCIERO. – Al *Ministro di grazia e giustizia*. – Premesso:

che l'abnorme insufficienza dell'organico degli agenti di polizia penitenziaria costringe questi ultimi a turni di lavoro massacranti, straordinari eccessivi, ferie non godute, eccetera;

che naturale conseguenza di ciò, unitamente alle specificità di un lavoro delicato e pericoloso, sono le diffuse ovvie infermità di natura psichica e psicologica che colpiscono gli agenti;

che anche alcuni agenti in servizio presso la casa circondariale di Bari ebbero ad assentarsi per tali infermità, documentate da opportune certificazioni mediche;

che la commissione medica ospedaliera accertò l'idoneità al rientro in servizio dei singoli agenti; fatto sta che all'interrogante risulta che nel settembre 1995 la prefettura di Bari procedeva alla revisione della patente di guida dei suddetti agenti, in quanto la loro infermità era ritenuta (benchè ormai accertata invece la loro assoluta idoneità al rientro in servizio dalla commissione medica ospedaliera) pregiudizievole alla idoneità alla guida di autoveicoli;

che tale tentativo della prefettura (solo tentativo in quanto era confermata l'idoneità alla guida) pare fosse stato sollecitato dalla direzione della casa circondariale, forse per arginare e contrastare le assenze che, in carenza d'organico degli agenti, avrebbero creato ulteriori problemi di organizzazione;

che gli agenti, sottoposti a revisione di patente, chiedevano, ai sensi della legge n. 241 del 1990, di accedere ai documenti posti a base del procedimento prefettizio;

che la direzione della casa circondariale di Bari pare abbia opposto rifiuto motivandolo con il divieto posto dall'articolo 15 della legge n. 241 del 1990;

che al contrario la prefettura di Bari, più correttamente, rilasciava copia della richiesta documentazione dalla quale emergeva che il direttore del carcere aveva sollecitato quel comportamento della prefettura in forza di una pretesa circolare del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – provveditorato regionale di Bari, n. 21095/S.G. del 18 luglio 1995, che a sua volta richiamava la circolare ministeriale n. 3383/5833 del 16 marzo 1994, protocollo n. 57726/1.1,

si chiede di sapere;

in base a quale interpretazione il direttore del carcere abbia rifiutato di rilasciare copia della richiesta documentazione di cui in premessa;

se le circolari innanzi richiamate dispongano o meno in materia di revisione della patente di guida;

ove tali circolari nulla dispongano in merito, come intenda procedere il Ministro in indirizzo nei confronti di chi non pare abbia usato correttamente del suo ufficio, inventando norme per intimorire e vessare quegli agenti di polizia penitenziaria della cui alienante esistenza nessuno tiene conto e nei confronti dei quali nessuno mostra un minimo di gratitudine;

se il Ministro in indirizzo ritenga corretto o inutilmente dispendioso procedere a visita medica per revisione di patente di guida dopo che una commissione medica ospedaliera dell'ospedale militare abbia invece accertato la totale assenza di infermità.

(3-01101)

AYALA, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Con riferimento alla questione posta con l'interrogazione, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha rappresentato che, in seguito alle assenze dal servizio da parte del personale della casa circondariale di Bari, documentate da certificazioni sanitarie attestanti l'infermità di natura psichica e o psicologica, il direttore dell'Istituto si è attenuto alle disposizioni di cui alla lettera circolare n. 3383/5833 del 16 marzo 1994 e alla successiva comunicazione ai provveditori regionali, segnalando alla competente prefettura i nominativi di agenti per l'inizio del procedimento di revisione della patente di guida ai sensi dell'articolo 128 del codice della strada, essendo questi ultimi affetti da infermità pregiudizievoli alla idoneità alla guida dei veicoli a motore.

In seguito gli interessati, tramite un legale, hanno inviato delle lettere, alle quali la direzione dell'Istituto ha risposto evidenziando il carattere denigratorio delle affermazioni ivi riportate, rigettando le istanze per carenza di valida motivazione in base all'articolo 15, comma 3, della legge n. 241 del 1990.

Tutto il carteggio è stato trasmesso al provveditore regionale di Bari per la conseguente inchiesta disciplinare, che si è conclusa con la comminazione della sanzione della deplorazione a nove appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria.

Il Dipartimento ha ritenuto che la direzione di Bari abbia correttamente applicato le disposizioni impartite, che sono peraltro adottate anche dall'amministrazione della polizia di Stato.

BUCCIERO. Come fa ritualmente ogni interrogante, dichiaro la mia insoddisfazione per la risposta data all'interrogazione presentata e in particolare per quanto riguarda il punto relativo all'interpretazione delle vigenti disposizioni, interpretazione in base alla quale il direttore del carcere

ha rifiutato di rilasciare copia della documentazione richiesta. Poichè probabilmente tale punto è sfuggito agli uffici, devo rinnovare la richiesta formulata nell'interrogazione.

Prendo atto che le circolari richiamate nell'interrogazione e dal Governo dispongono in materia di revisione della patente di guida; tuttavia, nella premessa dell'interrogazione ho fatto presente che la commissione medica ospedaliera aveva accertato l'idoneità al rientro in servizio dei singoli agenti.

Inoltre, la prefettura di Bari aveva più correttamente rilasciato copia della richiesta documentazione.

Per questi motivi, quindi, mi dichiaro insoddisfatto.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA